

RELAZIONE

PANINI – SPERONE DI MANIÒ

Data della relazione

06/07/2025

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 48€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si esce dall'autostrada. Proseguire in direzione della val Bedretto e del passo della Nufenen (indicazioni). Entrare nella valle e raggiungere la località all'Acqua. Proseguire per il passo della Nufenen e superare un paio di tornanti e alcuni alpeggi per poi svoltare ampiamente verso destra. Poco prima del tornante verso sinistra, raggiungere un ampio spiazzo sulla destra dove si lascia la macchina.

Avvicinamento

Dal parcheggio salire brevemente al tornante. Prendere il sentiero che prosegue diritto in falso piano in direzione della capanna Piansecco (indicazioni). Dopo alcuni brevi sali-scendi, raggiungere un bivio (resti di un alpeggio e pilone dell'alta tensione nelle vicinanze) e prendere il sentiero che prosegue in salita verso sinistra (indicazioni per il lago delle Pigne) abbandonando quello che continua diritto verso la capanna. Raggiungere un tratto più ripido e, al termine, lasciare il sentiero e spostarsi a destra raggiungendo la conca del lago delle Pigne. Aggirare il laghetto verso destra e, a metà circa del lago, proseguire verso l'evidente parete del Maniò (la parete che si ha di fronte spalle al lago). Individuare alcuni ometti che risalgono tra gli sfasciumi verso la parte destra della parete, in direzione di un pilastrino compatto rossastro diviso a metà da una fessura verticale; la via inizia sulla sinistra del pilastrino (1:20h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0.5 a 2 (consigliati)

Note tecniche

- difficoltà: 6a/S2/II
- lunghezza: 250m (7L)
- esposizione: S
- quota partenza: 2380 m
- discesa: in doppia
- primi salitori: C. Remy, Y. Remy (2001)

Periodo consigliato

Giugno - ottobre.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è subito a sinistra del pilastro rosso solcato da una fessura verticale. Nome e piccolo ripiano alla base. Subito a sinistra la parete forma una specie di rampa obliqua verso destra oltre la quale attacca "Bimbi" (nome ben visibile).

- L1 Spostarsi in diagonale verso destra in direzione dell'evidente fessura verticale. Poco prima della fessura, risalire diritti per parete verticale fessurata. Al termine, proseguire per facile rampa in diagonale verso destra fino alla sosta in corrispondenza della base di una specie di diedro fessura che taglia la parete (35/40m; 5b).
- L2 Spostarsi subito a sinistra del diedro fessura e risalire diritti lungo la parete sfruttando, più in alto, una fessurina diedro (35/40m; 6a).
- L3 Salire in leggera diagonale verso destra puntando ad un evidente pilastro verticale e tenendo sempre il diedro fessura poco più a destra. Raggiungere sostanzialmente la base dell'evidente pilastro e spostarsi in diagonale verso destra aggirando di fatto la struttura. Avvicinarsi al diedro fessura quindi rimontare un saltino e spostarsi in diagonale verso sinistra alla sosta alla base di un salto verticale (35/40m; 6a).
- L4 Rimontare il salto verticale sopra la sosta (blocchi subito sopra la sosta). Al termine proseguire leggermente verso destra per placchetta facile. Rimontare un saltino verticale quindi proseguire in leggera diagonale verso sinistra e poi a sinistra alla sosta in corrispondenza di un ripiano con grosso blocco appoggiato (35/40m; 5c).
- L5 Salire sostanzialmente diritti per facili gradoni. Al termine, proseguire per facile placca appoggiata in diagonale verso destra ad una cengia spiovente alla base di un muro verticale (35/40m; 5a).
- L6 Spostarsi a destra della sosta e risalire il muro verticale sfruttando una fessura. Al termine proseguire diritti lungo lo spigolo fino alla vicina sosta sotto un muro compatto (20/25m; 5c).
- L7 Rimontare il muro sopra la sosta sfruttando la fessura. Al termine proseguire diritti superando poi un gradone e raggiungere la sosta dove la parete si abbatte (20/25m; 6a).

Discesa in doppia lungo la via. Possibile unire L7 e L6 e quindi L2 e L1.

Note

Salita ben protetta a fix su roccia generalmente ottima. Ideale per una rapida scampagnata.